



PROVINCIA DI PISTOIA

COPIA DELL'ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Atto N. 237

Seduta del 15 OTTOBRE 2009

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL FORUM PROVINCIALE DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E DELLA PACE. APPROVAZIONE REGOLAMENTO

L'anno duemilanove, e questo giorno Quindici del mese di Ottobre alle ore 16.00 nell'aula consiliare della Provincia di Pistoia, si è riunito il Consiglio Provinciale convocato nei modi di legge, in seduta pubblica di prima convocazione

All'appello risultano presenti N.18 Consiglieri ed assenti N.7, come segue:

	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
FRATONI FEDERICA		X	MONARI RITA	X	
BIAGINI MARCO	X		MALUCCHI SIMONE	X	
BIAGINI SILIANA	X		BARTOLINI SONIA	X	
BONFANTI VALERIO		X	BONACCHI GUGLIELMO		X
CALISTRI SILVANO	X		GALLIGANI MAURIZIO	X	
CORMIO SILVIA MARIA	X		LAPENNA KARIM		X
MENICACCI MARIANNA	X		LA PIETRA GIACOMO PATRIZIO	X	
NARDI CLAUDIO	X		ONORI MARCO		X
ROMITI GABRIELE	X		PACI MARCELLO	X	
SARTESCHI GIOVANNI		X	BALDI GIAN LUCA	X	
VANNUCCHI ALESSANDRO	X		BALDASSARRI MARCO	X	
VICINELLI CLAUDIA	X		NESTI ALESSANDRA	X	
BETTINI MORENO		X			

Presiede il Sig. Silvano Calistri in qualità di Presidente del Consiglio

Partecipa il Segretario Generale Dott. Rocco Lauletta incaricato della redazione del presente verbale

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, ai fini della validità dell'adunanza, con l'assistenza degli scrutatori Sigg: Claudio Nardi, Siliana Biagini, Diacono Patrizio La Pietra

Passa poi alla trattazione del punto dell'ordine del giorno di cui all'oggetto.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

DEL 15 OTTOBRE N. 237

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL FORUM PROVINCIALE DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E DELLA PACE. APPROVAZIONE REGOLAMENTO

Su invito del Presidente del Consiglio, il Presidente della commissione Malucchi, illustra e sottopone all'approvazione del Consiglio Provinciale l'allegata proposta di deliberazione formulata, previa istruttoria, dal responsabile del procedimento Dirigente del Servizio Lavoro e Politiche sociali per la gioventù Mauro Gori

Terminata l'illustrazione della proposta a cura del presidente di commissione Malucchi il Presidente del Consiglio invita i consiglieri che ne fanno richiesta ad intervenire nel rispetto delle norme regolamentari del Consiglio sia per quanto attiene gli interventi, che le eventuali repliche e le dichiarazioni di voto.

Prendono quindi la parola nell'ordine:

Assessore	Cappellini	OMISSIS (intervento riportato nel verbale integrale)				
Consigliere	Vicinelli	“	”	“	”	“
Consigliere	Bartolini	“	”	“	”	“
Consigliere	Malucchi	“	”	“	”	“
Consigliere	La Pietra	“	”	“	”	“
Consigliere	Vicinelli	“	”	“	”	“
Consigliere	Baldassarri	“	”	“	”	“
Consigliere	Paci	“	”	“	”	“
Consigliere	Malucchi	“	”	“	”	“
Consigliere	Bartolini	“	”	“	”	“
Consigliere	Romiti	“	”	“	”	“
Consigliere	Baldassarri	“	”	“	”	“
Consigliere	Paci	“	”	“	”	“
Presidente	Calistri	“	”	“	”	“
Consigliere	Baldassarri	“	”	“	”	“
Consigliere	Paci	“	”	“	”	“

Durante la discussione sono entrati la Presidente Fratoni e i consiglieri Onori e Bonacchi per cui i presenti sono 21 e gli assenti 4

Terminati gli interventi, le repliche e le dichiarazioni di voto il Presidente del Consiglio invita il collegio a deliberare in merito al punto in oggetto.

Pertanto

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

DEL 15 OTTOBRE N. 237

- Udita la relazione illustrativa del consigliere Malucchi
- Vista la proposta di deliberazione che il predetto assessore intende sottoporre all'approvazione di questo consesso nel testo allegato alla presente con la lettera "A";
- Uditi gli interventi dei sigg.ri consiglieri che hanno chiesto la parola;
- Udite le dichiarazioni di voto;
- Visti i pareri allegati alla proposta deliberativa rilasciati ex art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267
- Dato atto che la proposta in esame è stata esaminata dalla VI commissione consiliare nella seduta del 21/09/2009
- Con la seguente votazione palese resa per alzata di mano dei n.21 consiglieri al momento presenti, il cui esito è proclamato dal sig. Presidente del Consiglio coadiuvato dagli scrutatori e dal Segretario Generale:

Voti favorevoli n. 12 (Fratoni, Biagini M., Biagini S., Calistri, Cormio, Menicacci, Nardi, Romiti, Vannucchi, Vicinelli, Monari, Malucchi)

Voti contrari n. 1 (Baldassarri)

Astenuti n. 8 (Bartolini, Bonacchi, Galligani, La Pietra, Onori, Paci, Baldi, Nesti)

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione di pari oggetto nel testo allegato sub "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute e in ordine alle determinazioni nella stessa specificate;
- 2) Di pubblicare la presente deliberazione oltre che all'Albo Pretorio della Provincia sul sito INTERNET www.provincia.pistoia.it;

Esce la consigliera Bartolini per cui i presenti sono 20 e gli assenti 5



Provincia di Pistoia

SERVIZIO LAVORO E POLITICHE SOCIALI PER LA GIOVENTU'

Ufficio Cooperazione Internazionale

Prot.

Pistoia, li _____

**ALLA SEGRETERIA GENERALE
DELLA PROVINCIA DI PISTOIA
SEDE**

**Oggetto: Istituzione del Forum provinciale della Cooperazione Internazionale e della Pace.
Approvazione Regolamento.**

Vista la Relazione Previsionale e Programmatica 2009-2014 in cui si indica fra gli obiettivi della Provincia di Pistoia in tema di cooperazione internazionale l'attivazione di un Forum della Cooperazione e della Pace, quale luogo idoneo per la programmazione delle politiche di cooperazione sull'intero territorio provinciale;

Vista la Delibera di Consiglio Provinciale n. 180 del 23 luglio 2009 con cui si approva il documento sulle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti della Provincia di Pistoia da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2009-2014, che conferma la volontà di attivare il Forum suddetto;

Preso atto che la Regione Toscana ha approvato con deliberazione di Consiglio n. 46 del 4 aprile 2007 il Piano regionale per la cooperazione internazionale (L.R. 17/99) Periodo 2007-2010, in cui si promuove al punto 7.3) "Processi di partecipazione – Il rapporto con il territorio", la costituzione di Forum territoriali della cooperazione e della pace da parte delle Province;

Visto che la Provincia di Pistoia da anni è impegnata in attività di cooperazione internazionale acquisendo una presenza ed un ruolo forte e ben strutturato in questo settore attraverso un'attività intensa per la quale si sono ricercate le forme più adeguate di sinergia e di partenariato con le istituzioni comunali, provinciali, la Regione e tutto il variegato sistema di soggetti che ruota attorno al mondo della cooperazione;

Considerato che nel febbraio del 2009 la Provincia di Pistoia ha organizzato un incontro preparatorio al Forum con i soggetti interessati;

Preso atto della bozza di Regolamento del Forum Provinciale della cooperazione internazionale e della pace, allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto, che disciplina le finalità e il funzionamento del Forum stesso;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta spese, dirette o indirette, a carico del bilancio della Provincia di Pistoia e che quindi, lo stesso, non necessita di attestazione di copertura finanziaria;

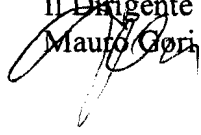
Dato atto altresì che il provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto, in materia, dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura.

PROPONE DI DELIBERARE

- di istituire il Forum Provinciale della Cooperazione e della Pace quale organo di collegamento tra le Istituzioni locali della Provincia di Pistoia e i diversi soggetti che, a vario titolo, si occupano di cooperazione internazionale, di pace e solidarietà;
- di approvare il Regolamento del Forum provinciale della Cooperazione Internazionale e della Pace allegato e facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di trasmettere la presente delibera alla Segreteria Generale, all'Archivio, al Servizio Affari Generali Assistenza agli Organi Personale Sport agli Assessori ed ai Capigruppo provinciali, nonché all'Ufficio di Presidenza;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e con le forme dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000. Il Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Personale, Sport, attraverso la segreteria della Commissione Pari Opportunità, adotterà i provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione;
- di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio e sul sito Internet dell'Ente.

Il Dirigente

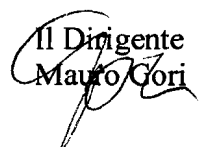
Mauro Gori



Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica secondo quanto previsto dall'art. 49 del Dlgs. 267/2000.

Il Dirigente

Mauro Gori





PROVINCIA DI PISTOIA

**REGOLAMENTO DEL FORUM PROVINCIALE
DELLA COOPERAZIONE E DELLA PACE**

IL DIRIGENTE
SERVIZIO LAVORO
(Maurizio Gual)



PROVINCIA DI PISTOIA

Art. 1 – Istituzione del Forum provinciale della Cooperazione Internazionale e della Pace

Per iniziativa e in coerenza con gli indirizzi regionali in materia di cooperazione (Piano regionale per la cooperazione internazionale periodo 2007-2010) è istituito il Forum della cooperazione internazionale e della pace della Provincia di Pistoia, con sede in P.zza S.Leone, 1 – Pistoia, quale organo di collegamento tra le Istituzioni locali della provincia di Pistoia, le Organizzazioni non governative (ong) le associazioni e i diversi soggetti che a vario titolo si occupano di cooperazione internazionale

Art. 2 - Finalità del Forum

Le finalità del Forum sono quelle di favorire la conoscenza, lo scambio e il collegamento tra le iniziative attuate dai vari soggetti aderenti al Forum valorizzando le loro esperienze come parte del sistema provinciale, regionale, nazionale sui temi delle cooperazione decentrata, della pace., dei diritti umani, del dialogo interculturale e religioso; definire una strategia della cooperazione allo sviluppo coerente con le vocazioni del territorio provinciale; favorire progetti concreti rivolti in particolare ai bambini dei paesi del sud del Mondo; sensibilizzare la cittadinanza sui temi relativi alla cooperazione internazionale favorendo momenti di informazione ed educazione rivolti alla promozione di una cultura della solidarietà;

Art. 3 – Funzioni del Forum

Per attuare le finalità di cui all'art. 2 il Forum si propone di:

- procedere ad un aggiornamento costante dei dati relativi a progetti e attività realizzate dagli aderenti al Forum e diffusione degli stessi all'interno del Forum;
- promuovere e favorire la partecipazione degli aderenti (o dei loro rappresentanti) ai tavoli della Regione Toscana;
- promuovere reti di soggetti da coinvolgere in azioni puntuali promosse e realizzate dal Forum;
- favorire la collaborazione degli aderenti alla definizione di politiche di cooperazione e solidarietà internazionale promosse a livello provinciale anche in relazione alle politiche regionali;
- predisporre il Piano provinciale di cooperazione internazionale individuando gli obiettivi prioritari (di area geografica e/o tematica) e le azioni principali per realizzarli, in modo da convogliare su di esse le risorse disponibili;
- dar vita a momenti di socializzazione dell'attività di cooperazione internazionale in tutti gli attori provinciali anche in una logica di promozione di una cultura di solidarietà e pace;

Il Forum esprime esclusivamente pareri consultivi e non obbligatori.

IL RESPONSABILE
SERVIZIO LAVORO
(Mauro Corti)

Nello svolgimento delle proprie funzioni, quando si ritiene necessario, il Forum potrà ricercare il supporto degli uffici provinciali rispettivamente competenti in riferimento agli argomenti affrontati.

Art. 4 – Composizione del Forum

Il Forum è costituito dai soggetti della Provincia di Pistoia che operano in attività di cooperazione internazionale, che designano allo scopo i propri rappresentanti e dai componenti che ne fanno parte di diritto.

Fanno parte di diritto del Forum

- il Presidente della Provincia di Pistoia o suo delegato con funzioni di presidenza e di coordinamento
- il Presidente della competente Commissione consiliare provinciale e il Vice Presidente
- la Presidente della Commissione pari opportunità provinciale
- un rappresentante di ciascun Comune della provincia di Pistoia
- un componente dell'Osservatorio sociale provinciale

Fanno parte del Forum anche tutti i soggetti che ne facciano domanda, mediante apposita scheda dove vi è indicato anche un loro rappresentante ed un loro supplente, e siano in possesso dei requisiti necessari:

- essere soggetti pubblici o associazione no-profit
- aver operato nel settore della cooperazione internazionale per almeno due anni prima della richiesta di adesione;
- avere sede legale e/o operativa nell'ambito del territorio della provincia di Pistoia

Il Forum ha durata pari al mandato presidenziale.

Art. 5 – Riunioni del Forum

Il Forum si riunisce almeno tre volte l'anno e straordinariamente quando necessario. Una volta l'anno il Forum si riunisce congiuntamente alla Commissione Consiliare competente, al fine di consentire una idonea compartecipazione ed un congruo interscambio fra il Consiglio Provinciale e i Componenti del Forum. Il Forum è convocato dal Presidente della Provincia o suo delegato su preciso ordine del giorno.

La convocazione avviene tramite lettera, posta elettronica o fax, con congruo anticipo.

Le funzioni di segreteria connesse all'attività del Forum sono svolte da personale dipendente dell'Amministrazione Provinciale.

Ai componenti partecipanti alle adunanze non viene erogato alcun gettone di presenza o altro rimborso;

In considerazione della natura aperta e partecipativa del Forum e delle sue finalità le riunioni saranno valide indipendentemente dal numero dei componenti presenti.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Silvano Calistri

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Rocco Lauletta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Rep. Del Messo Provinciale N. 141

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio in data odierna e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – 1° comma – T.U. 267/2000

Pistoia, li 19/10/2009

per il Segretario Generale
IL MESSO PROVINCIALE
F.to Stefano Lippi

La presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo.

Pistoia, li

per il Segretario Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva il
a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio
senza reclami, ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – T.U. N. 267/2000

Pistoia, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to.....

Delibera C.P. n. 237 del 15/10/2009

ISTITUZIONE DEL FORUM PROVINCIALE DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E DELLA PACE. APPROVAZIONE REGOLAMENTO

TESTO RELATIVO AGLI OMISSIS

Si riporta di seguito la trascrizione integrale della registrazione della seduta, secondo quanto espresso negli interventi

Presidente Calistri

Regolamento che è stato in commissione. Prego il Presidente della commissione consigliere Malucchi di illustrare il provvedimento in nome e per conto dell'assessore Chiara Innocenti che, come dicevo all'inizio, è impegnata all'Albachiara.

Prego.

Consigliere Malucchi

Grazie Presidente. Allora appunto come ha precisato il Presidente, vi sottopongo il documento di istituzione del Forum sulla Cooperazione Internazionale relativo regolamento, che è stato approfondito insieme alla commissione da me presieduta, oggi in questo caso faccio le veci dell'assessore Innocenti, che è appunto impegnata al Campus di Albachiara.

All'interno della commissione sono state fatte tutta una serie di precisazioni e integrazioni e quindi rispetto al documento originario ci sono tutta una serie di modifiche che adesso durante la lettura vi andrò anche a sottolineare.

Procedo alla lettura.

Istituzione del Forum provinciale della Cooperazione Internazionale e della Pace.

Per iniziativa e in coerenza con gli indirizzi Regionali in materia di cooperazione, piano regionale per la cooperazione internazionale periodo 2007-2010 è istituito il forum della cooperazione internazionale e della pace della Provincia di Pistoia con sede in Piazza San Leone 1 Pistoia quale organo di collegamento tra istituzione locale della Provincia di Pistoia, organizzazioni non governative ONG, le associazioni ed i diversi soggetti che a vario titolo si occupano di cooperazione internazionale. Qui faccio una precisazione, questi soggetti sono soggetti che devono essere soggetti che operano in tale ambito da almeno due anni in maniera certificata.

La finalità del Forum articolo 2 sono quelle di favorire la conoscenza, lo scambio e il collegamento tra le iniziative attuate dai vari soggetti aderenti al forum valorizzando le loro esperienze come parte del sistema provinciale, regionale, nazionale sui temi della cooperazione decentrata della pace, dei diritti umani, del dialogo interculturale religioso.

Definire una strategia della cooperazione allo sviluppo coerente con le vocazioni dei territori provinciali; favorire progetti concreti rivolti in particolare ai bambini dei paesi del sud del mondo. Qui con la prima sottolineatura emendata dalla consigliera Vicinelli in seno alla commissione e che ringrazio formalmente, che appunto ha indicato il filone tematico preminente sulle finalità del forum stesso; sensibilizzare la cittadinanza sui temi relativi alla cooperazione internazionale favorendo momenti di informazione e l'educazione rivolti alla promozione di una cultura della solidarietà.

Funzioni del Forum. Per attuare le finalità di cui all'articolo 2 il forum si propone di procedere un aggiornamento costante dei dati relativi a progetti e attività realizzate dagli aderenti al Forum e relativa diffusione degli stessi all'interno del Forum; promuovere e favorire la partecipazione degli aderenti o dei loro rappresentanti ai tavoli della Regione Toscana; promuovere e favorire la partecipazione degli aderenti o dei loro rappresentanti ai tavoli della Regione Toscana; promuovere reti di soggetti da coinvolgere le azioni puntuali promosse e realizzate dal forum stesso; favorire la collaborazione degli aderenti alla definizione di politiche di cooperazione e solidarietà internazionale promossi a livello provinciale anche in relazione alle politiche regionali; predisporre

il piano provinciale di cooperazione internazionale andando ad individuare gli obiettivi prioritari di area geografica e/o tematica e le azioni principali per realizzarli in modo da coinvolgere su di esse risorse disponibili; dar vita a momenti di socializzazione delle attività di cooperazione internazionale in tutti gli attori provinciali anche in una logica di promozione di una cultura di solidarietà e di pace.

Il forum esprime esclusivamente pareri consultivi e non obbligatori.

Nello svolgimento delle proprie funzioni quando si ritiene necessario il Forum potrà ricercare il supporto degli uffici provinciali competenti in riferimento agli argomenti affrontati. Composizione del Forum, dove c'è un altro piccolo emendamento di appunto contributo integrazione da parte della commissione. Il forum è costituito da soggetti della Provincia di Pistoia che operano in attività di cooperazione internazionale, che designano allo scopo i propri rappresentanti e dai componenti che ne fanno parte di diritto.

Veniamo ai componenti di diritto del forum.

Presidente della Provincia di Pistoia o suo delegato con funzioni di presidenza e di coordinamento; il Presidente della competente commissione consiliare provinciale consiliare e il Vice Presidente, il Vice Presidente sottolineo è l'emendamento al punto 4; la Presidente della Commissione Pari Opportunità provinciale, un rappresentante di ciascun comune della Provincia di Pistoia, un componente dell'osservatorio sociale e provinciale. Fanno parte del Forum anche tutti i soggetti che ne facciano domanda mediante apposita scheda dove viene indicato anche un loro rappresentante ed un loro supplente e siano in possesso di requisiti necessari.

Tali requisiti sono: essere soggetti pubblici o associazioni no profit, avere operato nel settore della cooperazione internazionale per almeno due anni prima della richiesta di adesione, avere sede legale e/o operativa nell'ambito del territorio della nostra Provincia. Il forum ha durata pari al mandato presidenziale.

Veniamo all'articolo 5 e cioè sulle modalità di riunione del forum stesso.

Il forum si riunisce almeno tre volte l'anno, è appunto l'indicazione delle tre volte è appunto una delle integrazioni ulteriori emerse durante la discussione in commissione, si riunisce tre volte l'anno e straordinariamente quando è necessario.

L'altra sottolineatura è la seguente: una volta l'anno il forum si riunisce congiuntamente alla commissione consiliare competente al fine di consentire una idonea compartecipazione ed un congruo interscambio tra Consiglio Provinciale ed i componenti del Forum.

Il forum è convocato dal Presidente della Provincia o da un suo delegato su preciso ordine del giorno, la convocazione va bene tramite lettera o posta elettronica o fax con comodo anticipo; le funzioni di segreteria connesse all'attività del forum stesso sono svolte dal personale dipendente dell'amministrazione provinciale.

Ai componenti partecipanti alle adunanze non viene erogato alcun gettone di presenza o rimborso. In considerazione della natura aperta e partecipativa del Forum e delle sue finalità le riunioni saranno valide indipendentemente dal numero dei componenti presenti.

Vi ringrazio per l'attenzione.

Presidente Calistri

Grazie consigliere. E' aperto il dibattito su questo punto all'ordine del giorno.

Chi vuole la parola? Consigliere Vicinelli.

Ah, scusa, Cappellini.

Assessore Cappellini

Velocissimo non entro nel merito perché condivido totalmente il provvedimento e quindi non voglio stare a ripetere le cose che diceva prima il Capogruppo Malucchi. Vorrei svolgere in questa sede funzioni di memoria storica di questo Consiglio, perché è un percorso simile anche se più limitato perché si basava solamente sulla questione della pace, era iniziato anche lo scorso consiglio su diciamo impulso e su iniziativa del gruppo che peraltro io presiedevo ma questo insomma è un dato

secondario, percorso che poi purtroppo non ebbe un buon esito per varie ragioni insomma che non sto qui ad elencare, non sarebbe il caso. Quindi ecco credo che per quanto mi riguarda è molto positivo, esprimo il mio apprezzamento perché non quel percorso, che purtroppo lo scorso mandato in qualche modo è abortito ma un percorso molto simile con contenuti che sono gli stessi anzi addirittura più ampi, perché si parla anche della popolazione internazionale giunge finalmente a buon fine; diciamo dal mio punto di vista sento questa cosa anche se non ci ho lavorato su questa cosa, sento di averci messo qualcosa anche del mio su questa cosa. Volevo semplicemente esprimere il mio apprezzamento.

Presidente Calistri

Grazie assessore. Consigliere Vicinelli.

Consigliere Vicinelli

Innanzitutto vorrei ringraziare anche se non è presente l'assessore competente di avere accettato un emendamento il mio quello che modifica in maniera sostanziosa direi quelle che sono le stesse finalità di questo Forum. Ci tengo a fare delle precisazioni nel senso che vorrei spiegare al Consiglio nella sua interezza ma in particolare modo ai membri della competente commissione che questo emendamento che è piuttosto rilevante, come si capisce bene, non è stato discusso in commissione semplicemente perché non eravamo al corrente che sarebbe stato messo in votazione all'ordine del giorno il regolamento in questo Consiglio.

Quindi se avete avvertito la mancanza di un passaggio formale visto che tutto il resto del regolamento è stato discusso ampiamente e credo anche largamente condiviso, emendato via via in corso d'opera in seno alla stessa commissione, ecco questo è l'unico passaggio su cui eventualmente credo a seguito di questa spiegazione dovuta proprio alla logistica dei tempi insomma si può comprendere perché è andata così.

Vorrei poi spiegare insomma un po' quelle che sono le motivazioni della mia richiesta.

Io ho scelto di dare un taglio tematico molto più specifico rispetto a quello originario che aveva il Forum ed ho avvertito questa esigenza per sostanzialmente due motivazioni: una in virtù della considerazione che le tematiche, a me questo pareva ma questo credo sia emerso e largamente condiviso un po' anche in seno alla stessa commissione, le tematiche trattate dallo stesso forum erano piuttosto ampie e forse è riduttivo dire piuttosto ampie; insomma l'enorme contenitore della cooperazione internazionale prevede che si possano potenzialmente presentare progetti a 360 gradi sulla cooperazione stessa e questo mi suscitava qualche perplessità poi sull'efficacia che avrebbe potuto avere questo organo. A fronte di questo però c'era soprattutto la rilevanza della considerazione che per la cooperazione internazionale, come ben sappiamo, (*cambio cassetta*) non sono stanziati cifre particolarmente floride. Vengo quindi a spiegare in cosa consiste il perché ho emendato le finalità del forum.

Io ho chiesto sostanzialmente che il Forum, questo forum favorisse progetti rivolti a bambini del Sud del mondo, quindi progetti capaci di trasformarsi in politiche, in azioni concrete e efficaci finalizzate alla promozione della cultura, solidarietà dei diritti umani nei confronti dei bambini capaci di convogliare le maggiori risorse disponibili.

Io credo che la promozione di uno sviluppo socioeconomico ecosolidale e sostenibile anche soprattutto, finalizzato a ridurre la forbice esistente tra i Paesi sviluppati ed i Paesi del Sud del mondo è, come sapete tutti, uno degli obiettivi generici diciamo del nostro ente nell'ambito della cooperazione internazionale. Credo che alla luce di questo obiettivo, l'individuazione di un obiettivo specifico prioritario su cui fare convogliare sforzi, attenzioni e progetti del forum nonché risorse finanziarie debba assumere una valenza di necessità cogente per due tipi di considerazione. Perché? Perché se riteniamo e su questo credo siamo tutti d'accordo, inaccettabile la tendenza che vede sempre più allargarsi la forbice della disuguaglianza tra nord e sud io credo che non possiamo considerare ancora più stridente e intollerabile il disagio e la sofferenza che colpiscono i bambini dei paesi poveri che costituiscono di fatto il segmento più debole di un segmento già di per sé

debole, che è quello appunto delle popolazioni già provate dal disagio, dalla fame e dalla povertà questa è la prima motivazione di ogni ordine etico, umanitario, chiamatelo come volete.

La seconda motivazione è di ordine diciamo logistico, nel senso riposa su un dato oggettivo. Se noi focalizziamo all'interno del forum, ho pensato questo e ne sono convinta, un obiettivo preciso io credo che questo non possa inevitabilmente che tradursi nella possibilità concreta di evitare inutili e controproducenti rischi di dispersione tematica derivanti dalla possibilità che soggetti aderenti al Forum presentino appunto progetti sulla cooperazione internazionale che sono veramente a pioggia. Quindi in questo modo individuando un filone tematico prioritario che è quello di convergere sforzi, attenzioni e risorse finanziarie soprattutto su progetti rivolti ai bambini del Sud del mondo, io credo che si possa evitare la dispersione a pioggia dei nostri sforzi, delle nostre attenzioni, delle nostre energie e delle nostre risorse potendole concentrare non solo esclusivamente ma fundamentalmente sostanzialmente su questo settore.

L'operato del forum risulterà più snello, più agevole, si evita anche il rischio che il forum stesso diventa una mera sede di consultazione, di confronto con i soggetti componenti e si evita quindi che venga penalizzata la nostra capacità concreta di agire e di incidere efficacemente in un ambito, quello della cooperazione internazionale e solidaristica in cui ogni aiuto ritengo sia prezioso e indispensabile. E' per questi motivi che io invito caldamente i consiglieri di minoranza ad approvare all'unanimità il regolamento che istituisce il forum provinciale. Grazie.

Presidente Calistri

Grazie consigliera. Chi è che vuole la parola? Consigliere Bartolini.

Consigliere Bartolini

Grazie. Io mi scuso con i componenti della commissione perché il giorno che il provvedimento è stato discusso in commissione ero assente quindi prendo visione adesso degli articoli che ho letto e riletto. Niente da eccepire sulle finalità umanitarie che questo nuovo organismo che dovrebbe prendere corpo all'interno della Provincia si prefigge. Ovviamente i temi della pace, della cooperazione internazionale, della solidarietà sono temi che non possono che non essere condivisi da questa parte politica, perché sono temi trasversali che non hanno un colore definito ma appartengono a tutti quanti, appartengono alla cultura di tutti noi. Quello che però mi lascia molto dubbiosa è l'articolato del regolamento soprattutto nella parte che riguarda, scusate la ripetizione, l'articolo 4 cioè la composizione del forum.

Ora io con le altre colleghe consigliere che facciamo parte dell'ufficio di presidenza della commissione Pari Opportunità stiamo da settimane lavorando alla revisione del regolamento della commissione proprio perché stiamo cercando di dare un taglio più funzionale e quindi che sia in grado poi di produrre un risultato in termini di lavoro compiuto rispetto a quello che era il precedente regolamento perché abbiamo preso atto ed io poi con l'esperienza del mandato amministrativo precedente, che si trattava semplicemente di un organo pretorio al quale afferivano una serie di soggetti che ne potevano fare domanda a vario titolo ma che poi alla fine risultava una commissione poco frequentata, una commissione che lavorava sempre con i soliti pochi soggetti referenti e che andava avanti invece nel disinteresse completo di tutti gli altri invece che comunque avevano regolarmente fatto domanda e quindi in pratica si partiva da un organismo plenario che doveva contare all'incirca una quarantina di componenti e poi si arrivava alle commissioni ed alle commissioni ci si trovava se andava bene in dieci o quindici.

Io francamente dubito sulla bontà della composizione del forum in questo senso proprio perché ricalca molto questo vecchio regolamento che andiamo a modificare adesso della commissione Pari Opportunità e mi domando perché se non ha funzionato nella commissione Pari Opportunità debba funzionare per questo forum, la mia perplessità sta tutta qua.

Credo che per portare avanti certe tematiche non fosse necessario istituire un altro organismo ad hoc, credo che semplicemente con il lavoro della commissione dietro anche proposte che potevano venire dai singoli consiglieri si potesse tranquillamente addivenire a sviluppare progetti molto

interessati; ripeto, niente da dire sulle finalità di questo forum se non secondo me che è un organismo che nasce mal strutturato perché c'è già un'esperienza passata alle spalle che mi fa francamente dubitare sul modo con cui potrà lavorare e soprattutto sulla partecipazione che ci potrà essere intorno ad esso; per cui per quello che mi riguarda le perplessità sono relative a questo, quindi articolo 4 e articolo 5 che non mi paiono poco, composizione riunioni del Forum. Io credo che alla maggioranza non mancheranno i voti oggi per portarselo in approvazione, credo che però sollevate queste perplessità chiederò e chiederemo di rendicontare, sia sulle presenze e sia sull'effettivo lavoro svolto quando questo forum entrerà nel pieno della sua attività perché mi auguro che siano smentite ma penso che ahimè le mie perplessità verranno semplicemente confermate. Grazie.

Presidente Calistri

Grazie consigliera. Chi è che vuole la parola? Non ho nessun iscritto.
Consigliere Malucchi.

Consigliere Malucchi

Nonostante nutra veramente rispetto e stima nei confronti della consigliera Bartolini, cioè penso che le sue perplessità siano legittime, però di fatto siamo qui per approvare l'istituzione di un nuovo organo, di un regolamento a latere e diciamo il suo intervento credo che in qualche maniera sia fare un po' un processo alle intenzioni.

Sinceramente parlando qui nel punto 5 vedo scritto che una volta all'anno il forum si riunirà, il forum è aperto a diversi attori quindi in qualche maniera prima facciamolo partire e poi magari criticiamolo eventualmente magari anche all'interno della commissione competente che quella volta all'anno avrà tutta l'opportunità di potere verificare i lavori di questo nuovo organo. Grazie.

Presidente Calistri

Chi è che vuole intervenire? Consigliere La Pietra.

Consigliere La Pietra

Grazie. Solo per sottolineare che la nostra non voleva essere una critica ma sono delle perplessità che avevamo sollevato anche all'interno della commissione.

Se ricordo bene nella discussione anch'io personalmente sollevai delle perplessità sulla creazione di un ulteriore tavolo di consultazione. Perché? Perplessità che derivavano dal fatto che questo tavolo non può, c'è scritto qui nel regolamento: il forum esprime esclusivamente pareri consultivi e non obbligatori, perplessità dovuti al fatto che riunendosi questo forum, questo tavolo una volta e poi è stato emendato tre volte l'anno, cioè erano delle perplessità dovute poi alla effettiva efficacia poi di questo strumento per verificare quelle che potevano essere le condizioni di coordinamento delle attività sociali, internazionali per la cooperazione che vengono svolte sul territorio provinciale. Non è una critica, perché siamo d'accordo sulle finalità, non siamo qui a dire che non siamo d'accordo con la cooperazione, con la pace e quant'altro, siamo perplessi sulla possibilità di dover fare un ulteriore meccanismo, un ulteriore organismo all'interno della Provincia che non ha di fatto poteri effettivi e che anche col fatto che si possa riunire così sporadicamente abbia una efficacia. Quindi non sono una critica sono delle perplessità che avevamo, le avevamo espresse in commissione e le ribadiamo ancora in questa sede.

Presidente Calistri

Grazie consigliera. Chi è che vuole la parola? Consigliera Vicinelli.

Consigliere Vicinelli

Per dire che in tutta franchezza io inizialmente ho condiviso le perplessità sollevate dall'opposizione e come ho spiegato sono state proprio quelle stesse perplessità che mi inducevano

a temere che questo organo potesse riproporsi come una sorta di organo pleonastico, nel senso che nelle sue funzioni si giustapponesse a quella che è una commissione che già esiste e che è preposta a lavorare nell'ambito della cooperazione internazionale. Sono state proprio queste perplessità che mi hanno spinto a emendare ed io vi invito a riflettere sull'importanza, non è per voler valorizzare a tutti i costi la mia proposta ma perché è un pochino scardinante rispetto a quella che era la destinazione del Forum. Questo forum originariamente era nato come un forum che si sovrapponeva un pochino effettivamente nelle funzioni, rischiava, rischiava, forse come ha detto Malucchi è un processo alle intenzioni è vero va visto lavorare ed io su questo sono perfettamente d'accordo, però un rischio implicito di sovrapposizione delle funzioni con la competente commissione onestamente c'era. Se si riflette sulle finalità io credo che questo rischio sia scongiurato e questo dia un senso davvero all'istituzione dell'organismo stesso. Quindi io davvero vengo a chiedervi un mandato di fiducia nei confronti di questo organo, di accogliere anche la proposta del consigliere Malucchi e di vederlo davvero lavorare se con una finalità preminente quale quella che è stata indicata questo organo può davvero contribuire in maniera efficace a fare qualcosa di positivo anche pur piccolo ma qualcosa di positivo nell'ambito della cooperazione internazionale rivolgendosi ad un settore così importante come quello dei bambini del Sud del mondo. Grazie.

Presidente Calistri

Grazie consiglieria. Chi è che vuole la parola? Consigliere Baldassarri.

Consigliere Baldassarri

Io innanzitutto mi scuso ma non ho preso parte alla prima parte della discussione e neppure ho ascoltato l'introduzione dell'assessore, quindi se ci sono delle ripetizioni mi scuso fin da ora. Debbo dire, in linea di principio ho delle perplessità sull'istituzione di organismi di questo genere soprattutto quando non riguardano competenze specifiche dell'istituzione di cui noi facciamo parte, francamente la pace, sono temi sui quali tutti e nessuno siamo coinvolti ma insomma l'istituzione di organismi che stanno al di fuori della nostra attribuzione di responsabilità io in linea di principio non è che la giudichi con grande favore.

Al di là di questo avevo alcune perplessità specifiche sulle quali vorrei un chiarimento che mi sembrerebbe rilevante, il primo è il seguente, il forum si riunisce a tutta una serie di finalità anche molto importanti, come si finanzia? Com'è che adempie a questi suoi impegnativi compiti? Perché ci deve essere, quando si fa una fondazione per esempio o una qualsiasi altra associazione, bisogna dotarla di un qualche patrimonio, di un qualche fondo che consenta di realizzare le finalità per le quali l'organismo viene costituito. Se è un organismo che serve puramente e semplicemente per vedersi, incontrarsi e chiacchierare non lo so mi pare che serva a poco, quindi su questo argomento vorrei un chiarimento.

Il secondo punto che mi sembra rilevante riguarda i criteri di ammissione. Ora qui a parte i soggetti che hanno diritto di partecipare membri di diritto gli altri sono più o meno anche loro dei membri di diritto, perché si prevede un meccanismo per il quale il diritto di associarsi è sostanzialmente automatico laddove uno sia un soggetto pubblico, associazione no profit, abbia due anni di esperienza del settore della cooperazione internazionale e abbia sede a Pistoia.

Ora purtroppo l'esperienza anche di altre città, anche di organizzazioni importanti costituite per la stessa finalità anche in ambito ministeriale hanno dimostrato che c'è la possibilità di inquinamenti, di presenza di soggetti che magari sotto le mentite spoglie di volere favorire il dialogo multiculturale in realtà perseguono finalità del tutto diverse.

Ecco a me sembrerebbe che per evitare questo rischio, per evitare magari di trovarsi con qualche associazione che forse non persegue finalità così limpide come quelle che noi vorremmo in questo modo favorire e tutelare io credo che un qualche criterio di discrezionalità dell'ammissione dei partecipanti a questo forum dovrebbe essere stabilito.

Presidente Calistri

Grazie consigliere. Chi è che vuole la parola? Consigliere Malucchi.

Consigliere Malucchi

Grazie Presidente. Volevo un attimino precisare al consigliere Baldassarri che nel punto 5 c'è scritto abbastanza chiaramente che le adunanze non prevedono, non contemplano nessun tipo di costo aggiuntivo, se non mi sbaglio, però come si finanzia? Si finanzia attraverso comunque l'utilizzo delle strutture della Provincia, degli uffici della Provincia e del ruolo appunto di coordinamento degli uffici preposti. Quindi io non credo che da questo punto di vista ci debbano essere grosse perplessità, tutto qua, forse ho capito male.

Consigliere Baldassarri

Non mi riferisco ovviamente ai gettoni di chi partecipa, figuriamoci neanche mi è passato per la mente. Siccome le finalità sono di favorire la conoscenza, lo scambio, tutte le cose che ci sono scritte. Per realizzare queste finalità occorrono degli strumenti, dei mezzi che indubbiamente hanno un costo.

Allora io mi domandavo se questi costi qualcuno immagina di sopportarli e se sì dove sono le relative risorse oppure se è un ente che non dispone di nessuna risorsa, quindi ci si riunisce, si fanno delle belle chiacchierate, ci si saluta e si va via. Questo era il senso.

Presidente Calistri

Ci sono interventi? Paci.

Consigliere Paci

Sì, noi siamo in una materia dove questa proposta di delibera ci mette su due poli diversi, da un lato le finalità da perseguire di cui difficilmente qualcuno potrebbe essere contrario, del resto una commissione permanente l'ha come competenza questa, non è un elemento di novità proprio in assoluto. Dall'altro noi abbiamo sul territorio una vivace presenza di associazionismi volontaristici che hanno impegni qualcuno anche di carattere internazionale, qualche associazione anche di carattere internazionale in questo campo e quindi si è pensato, ci proponete oggi un modo di istituzionalizzare diciamo un rapporto. Ecco qui in questo rapporto emerge una contraddizione. La prima, io non vorrei burocratizzare il volontariato, qui noi istituiamo un organo decisamente legittimo, un organo che è previsto si connetta alla commissione ma noi in qualche modo istituzionalizziamo un rapporto ovviamente a fini positivi, perché ci sia un interscambio, perché se ne conosca e ci si possa anche coniugare in sede di consiglio con l'elaborazione di progetti etc..

Noi abbiamo su questo terreno alcune perplessità, a me per esempio il volontariato, esprimo una mia opinione, a me il volontariato mi piace libero, autosufficiente, autofinanziato, autorealizzato, mi piace più un intervento sussidiario della istituzione a sostegno delle associazioni anziché istituzionalizzare dentro l'istituzione il rapporto con le associazioni.

Ho un po' un principio di sussidiarietà un po' alla rovescia, perdonatemi ma questo è un mio convincimento, quindi sono perplesso del tipo di rapporto non scelto, non che l'istituzione non debba essere in rapporto, sono un po' perplesso sul tipo di rapporto perché ho l'impressione che poi ci si vada un po' a burocratizzare, non è un caso che l'intervento della Sonia Bartolini sia riferito a ciò che è accaduto nelle pari opportunità, cioè all'inizio un grande coinvolgimento di associazionismi che poi col tempo via via si è spento e ora manca pressoché del tutto perché salvo alcune tutte quelle altre non partecipano.

Secondo elemento. E' ovvio che davanti a questa prima perplessità una minoranza sia cauta nell'espressione del voto, se funzionasse e se dà prova di funzionamento non c'è alcun problema muteremo il giudizio, ci correggiamo. Se non avessimo previsto bene siamo a tempo a correggersi ma abbiamo molte perplessità che tra l'altro sempre che si riunisca solo tre volte l'anno e se si riunirà solo tre volte l'anno abbiamo ancora più perplessità che elabori un progetto che possa venire

poi a presentare in sede di commissione consiliare.

Nel caso non elaborassero nulla la commissione che fa, prosegue da sé oppure si fermano tutti e due? Si ferma la commissione in attesa di un progetto da parte del forum, il forum a sua volta è fermo perché o non si convoca o non partecipa o non esprime niente che succede si fermano tutti e due? Allora davanti, e vado a concludere, ho apprezzato l'intervento della consigliera Sonia Bartolini è un intervento molto intelligente, non è una dichiarazione il voto di astensione che daremo di ostilità, figurati tutto all'opposto, è una dichiarazione di voto di cautela perché queste perplessità le abbiamo, potrebbero nella realtà verificarsi, allora prima di sposare in toto il progetto proposto, la convenzione proposta vogliamo verificare, vogliamo avere un periodo per verificare se le nostre perplessità poi si verificano oppure no. Se non si verificano, se ci sono risposte diverse esprimeremo poi valutazioni diverse, riconosceremo le nostre preoccupazioni evidentemente.

Ora guardate bene, per un periodo diciamo un po' meglio perché normalmente quando una cosa parte ex novo parte con più slancio e con più partecipazione, il problema è che duri per un certo tempo, se ha una costanza, se ha una durata, se dà una dimostrazione anzi sono più loro che stimolano il funzionamento in questo senso che non viceversa ancora meglio.

Io comunque sogno un volontariato libero.

Presidente Calistri

Grazie consigliere Paci. Chi è che vuole la parola? Malucchi.

Consigliere Malucchi

Non volevo alimentare un tamtam anzi volevo anticipare sinceramente il voto favorevole del provvedimento da parte della maggioranza. Vorrei capire però sinceramente quando si dice imbavagliare il volontariato a cosa ci si riferisce, io non riesco a comprendere, il volontariato libero. Comunque il ruolo della Provincia all'interno del forum è un ruolo di coordinamento dei lavori per evitare che in qualche maniera su un tema così difficile, articolato e anche in qualche maniera così ampio pieno di tanti capitoli in qualche maniera i vari attori che lavorano anche diciamo quotidianamente con la cooperazione internazionale disperdano in qualche maniera obiettivi e risorse. Questo credo sia in qualche maniera la sintesi e la bontà di questo provvedimento, coordinare al meglio le risorse umane e le risorse economiche per focalizzarsi su interventi precisi. Purtroppo non credo che sia nelle possibilità della Provincia di Pistoia di potere aiutare tutto il mondo, però magari in qualche maniera possiamo provare a realizzare qualche progetto concreto in determinate regioni depresse non in maniera assistenzialista e basta come spesso e volentieri tende a fare il volontariato ma in una maniera propositiva e legata a un concetto di sviluppo in una determinata area. Grazie.

Presidente Calistri

Grazie consigliere. Consigliere Bartolini

Consigliere Bartolini

Giusto per una breve replica, io prima di insomma lanciai così un pochino di mezze accuse sul fatto di una presunta insensibilità al tema vorrei che i colleghi della maggioranza si contassero, perché se noi dell'opposizione ce ne andassimo non avreste la maggioranza il numero legale per votare il provvedimento, questo ed i successivi che verranno dopo. Quindi rimaniamo, portiamo avanti il nostro voto di astensione, vi garantiamo il numero legale e vi garantiamo quindi la possibilità di votare il provvedimento che ci sottoponete oggi. Mi sembra che facciamo già abbastanza, grazie.

Presidente Calistri

Consigliere Romiti

Consigliere Romiti

Per esprimere il voto favorevole del Partito Democratico e voglio rileggere quella che è la motivazione che a noi ci spinge ad essere convinti che questa sia una scelta positiva che è questa qui. Quando si propone di deliberare si dice di istituire il forum provinciale della cooperazione e della pace quale organo di collegamento tra le istituzioni locali della Provincia di Pistoia ed i diversi soggetti che a vario titolo si occupano di cooperazione, di pace e di solidarietà. Anch'io ritengo come mio collega che secondo me non si va assolutamente ad ingessare nessuna associazione ma credo che il ruolo della Provincia sia un ruolo di coordinamento e credo che sia positiva questa cosa qui, parecchio positiva. Intanto dalla commissione era stato anche proposto, non mi ricordo bene, di passare da una volta a tre volte l'anno che almeno ci sia un obbligo di incontro e ritengo sia importante che lo faccia questo forum ma ritengo che lo facciano tutte quelle istituzioni che comunque sono collegate a noi il fatto che una volta l'anno il forum incontrerà la commissione provinciale per fare il punto della situazione.

Io credo che l'incontro che ci sia annualmente per fare il punto della situazione deve servire proprio per fare chiarezza per vedere come lavora il forum.

Poi mi permetto di fare una piccola, piccolissima voglio chiarire un aspetto, il fatto che possano mancare tre persone stasera è perché due sono malate, lo voglio dire al microfono, bisogna dirle le cose, noi abbiamo il Capogruppo Sarteschi che è influenzato, abbiamo Bonfanti che è influenzato, abbiamo il Bettini che è dovuto andare via perché doveva fare una visita, questo è vero e quindi ritengo, bisogna conoscere anche un po' le motivazioni di certe assenze ritengo che, io l'ho già espresso varie volte che all'interno del vecchio passato Consiglio Provinciale che c'era anche Marcello Paci, mi ricordo, le minoranze hanno svolto quello che è il ruolo che secondo me compete a dei consiglieri provinciali che è il ruolo di venire in Consiglio, di fare parte del Consiglio perché noi tutti siamo eletti dai cittadini per occuparsi dei problemi dei cittadini ed un consigliere provinciale ha il dovere, secondo me, come un consigliere comunale al di là se è di maggioranza o di minoranza di venire in consiglio perché questo è il nostro compito.

Devo dire che anche qui come è stato in passato e non come è stato fatto in altri comuni è sempre stato fatto e questo è un merito che vi viene dato ma allo stesso tempo è inutile dover dire siamo noi che si regge il consiglio, perché io credo che i consigli provinciali si reggono tutti insieme con la presenza di tutti e questo credo sia una cosa importante.

Presidente Calistri

Grazie consigliere. Baldassarri.
(cambio lato cassetta)

Consigliere Baldassarri

Io avrei bisogno dall'assessore, questo mi serve per il mio voto, di un chiarimento ulteriore chiedo perdono di non averlo chiesto prima. Volevo sapere, il Piano Provinciale di Cooperazione Internazionale che dovrebbe essere predisposto dal forum, è un atto previsto da qualche legge? E' un atto... insomma vorrei capire dove si colloca questo...

Presidente Calistri

Prego, consigliere.

Consigliere Paci

Io non mi voglio dilungare, scusate, su questo punto perché, voglio dire, nelle istituzioni tutti partecipano responsabilmente e la stessa dichiarazione di Sonia Bartolini è nel senso di sottolinearvi il senso di responsabilità nostro non nel senso di rinfacciare a ripicca un atteggiamento che in realtà non assumiamo.

Vi devo dire che ivi compreso il gruppo di Alleanza Nazionale così come quello di Forza Italia nel precedente mandato quando noi siamo usciti perché io, consigliere Romiti, sono uscito tre volte

dall'aula del Consiglio Provinciale e tutte le volte sono uscito quando ho ritenuto, ovviamente secondo la mia valutazione, che o la giunta o la maggioranza avessero in qualche modo mancato nella regola di rispetto istituzionale nei confronti della minoranza, una me la ricordo anche la pretesa di discutere un documento sulla scuola alle otto e un quarto di sera perché l'assessore giunse solo in quel momento avendo avuto un impegno precedente quando normalmente alle otto e cinque alle otto e dieci normalmente il consiglio si scioglieva e molti di noi avevano bisogno di doversi recare a casa a questo punto, se vi ricordate, almeno quelli che erano presenti nel precedente mandato, e tu Romiti c'eri, noi uscimmo tutti dall'aula e il provvedimento fu rinviato al consiglio successivo. Per occasioni simili per tre volte sono uscito dall'aula. Quindi io non ho mai detto che non esco dall'aula, io ho sempre detto esco quando c'è o viene meno o manca un rispetto nei nostri confronti.

Quello che casomai io personalmente non condivido fino in fondo non è che si va via sulla matematica, cioè come la maggioranza non ha il numero la minoranza prende e va via perché questo è roba da lotta continua e non da un gruppo che esprime un partito e che si ritrova in un partito che è al governo del paese. Tuttavia tutte quelle volte che su questioni politicamente rilevanti e delicate noi non ci troveremo d'accordo, noi potremo dire sì che se ve la volete approvare l'approva la maggioranza il provvedimento e noi potremo anche uscire, su una cosa che non divideremo sul piano della scelta politica da ultimo non è vero che abbiamo parità di responsabilità perché qualora la minoranza ha un provvedimento e non lo condivide e non lo vuole partecipare la minoranza può andare via, viene fatto anche in Parlamento, in uno dei due rami se è presente fa numero legale e devono uscire, in Parlamento viene fatto. In altri consigli comunali il centrosinistra lo fa esce dall'aula e mette in minoranza la maggioranza. Quindi a un certo punto è una questione diffusa e per cui qualora, al di là del rispetto delle regole maggioranza e minoranza capitasse anche l'ipotesi che noi un provvedimento politicamente non si condivide e la maggioranza da sé non fa numero legale questi sono problemi della maggioranza non nostri.

Presidente Calistri

Se non ci sono altri interventi, vorrei richiamare il dettato, chi chiedeva dei chiarimenti. La Regione Toscana, come si dice nel dettato approvato con una deliberazione dell'aprile 2007 Piano Regionale per la cooperazione Internazionale, si fa il richiamo nella formazione ma questo credo lo avrete chiarito anche chi è stato in commissione queste cose le sa. C'è un invito a costituire in questo provvedimento che è stato preso dalla Regione questo forum sulla cooperazione internazionale da parte delle Province, cooperazione internazionale e per la pace da parte delle amministrazioni provinciali. E' un invito, è una previsione chiaramente, tra l'altro contenuto anche questo nella relazione previsionale e programmatica che è stata approvata dalla maggioranza. E' chiaro che la maggioranza ha un suo compito di approvare le cose, la minoranza di controllo di opposizione, esercitare un ruolo anche propositivo o di stimolo rispetto alle cose da fare.

Il provvedimento è stato in commissione, io credo che si debba prendere atto della discussione che c'è stata in commissione, della discussione che c'è stata qui, anche sul piano delle risorse non sono previste risorse particolari se non un eventuale progetto da realizzare ma credo che poi diventerà competenza del Consiglio deliberare queste cose sulle proposte che poi verranno fatte su questo Forum. Io credo sia ragionevole una proposta fatta di controllo, di verifica anche dell'andamento di questa cosa, della costituzione di questo Forum con poche regole diciamo, il regolamento credo sia molto... sono cinque punti, mi pare, però di metterlo alla prova, di realizzare. Io credo che non si debba ingessare nessuno su questa cosa, credo che però sia il rispondere a un richiamo di una legge regionale, a previsioni che ci sono nel piano nella relazione previsionale e programmatica e quindi di approvare questa cosa e vediamo, le risorse da utilizzare mi sembra di capire da quello che ho letto nel provvedimento anch'io che sono quelle di utilizzazioni eventualmente di dipendenti, uffici nelle convocazioni, utilizzare i locali della provincia per le riunioni come sono previste con la competente commissione che si occupa di queste cose. C'è da sperimentare anche quello, poi i regolamenti sono di competenza del Consiglio, possono anche subire variazioni se le cose non

funzionassero. Credo che nell'ottica della collaborazione auspicata la maggioranza deve fare il suo dovere, la minoranza il suo nelle rispettive competenze credo si possa andare alla votazione di questo provvedimento da sottoporre poi a una verifica di funzionalità non dico di fattibilità ma di funzionalità e di funzionamento rispetto agli obiettivi che ci si pongono.

Con questo direi di mettere in votazione, ci sia la possibilità di mettere in votazione il provvedimento ecco.

Baldassarri.

Consigliere Baldassarri

Molto brevemente per la mia dichiarazione di voto. Vorrei premettere che non concordo con quanto, non completamente con quanto diceva prima il mio collega Marcello Paci e tanto meno con l'intervento della collega Bartolini. Non concordo perché mi pare che quello di assicurare il regolare funzionamento del Consiglio sia una responsabilità di tutti noi, questo in linea generale. Dico anche, questa è un'opinione molto personale, che so che assolutamente non corrisponde alle prassi delle minoranze in tutte le varie istituzioni che conosciamo nel nostro paese, quindi è un difetto della destra, del centro, della destra. Quindi la mia opinione personale è che si dovrebbe rispettare, come dire, una certa lealtà rispetto anche al voto popolare. Voi sapete che in Inghilterra non per richiamare gli anglosassoni che a me in linea di principio non piacciono, però quando si ammala un deputato della maggioranza si allontana anche uno della minoranza per evitare che fatti occasionali che non hanno a che vedere col consenso del popolo abbiano a travisare il risultato finale. Quindi il dissenso deve essere un dissenso politico se no è una casualità che non va bene.

Nel merito del provvedimento per evitare l'infingimento, almeno per quello che a me pare infingimento, io non darò voto positivo, non mi astengo, voto contrario. Voto contrario perché non ho avuto i chiarimenti che avevo richiesto, ritengo che questo forum così come è stato congeniato sia assolutamente inutile. Ritengo anche che il fatto di avere attribuito a questo organismo un compito specifico che poi attiene alle attribuzioni del Consiglio sia, come dire, un errore. Questa è comunque una parte che secondo me dovrebbe essere espunta, cioè stabilire che questo forum, che tra l'altro si costituisce in questa forma un po' così vaga partecipa chi partecipa, delibera senza un numero legale, però viene, come dire, delegato a predisporre questo piano provinciale che non è un fatto così generico, perché è il piano in base al quale vengono convogliate le risorse disponibili.

Allora io immagino che ci siano, perché se le parole hanno un senso, che si immagini che ci siano delle risorse della Provincia da destinare a questi scopi ed a questo punto queste risorse sono vincolate a questo piano predisposto dal forum che si riunisce non si sa come, non si sa quando, non si sa perché. Quindi questa parte quanto meno, secondo me, dovrebbe comunque essere espunta non so neanche quanto sia legittima, per questo chiedo se era una previsione della Legge Regionale.

Per il resto confermo le mie perplessità sul fatto che non ci sia un meccanismo che consenta di selezionare i soggetti. Ci sono state in Italia delle brutte avventure, voi sapete ci sono delle organizzazioni che soprattutto nel mondo della solidarietà araba che in qualche circostanza si sono dimostrate non operatrici di pace ma invece operatrici di tutt'altro genere, mi parrebbe che una qualche forma di controllo dovrebbe essere prevista. Per queste ragioni darò voto contrario.

Presidente Calistri

Grazie consigliere.

Consigliere Vicinelli

Io vorrei chiosare un po' questa partita di tennis, la faccio corta, mi associo...

Presidente Calistri

Consigliera un attimo, io eviterei poi... di attenersi alle dichiarazioni di voto e andare avanti, chiudere questa cosa.

Consigliere Vicinelli

Mi associo.

Presidente Calistri

Io metterei in votazione il provvedimento.

Consigliere Paci.

Consigliere Paci

Presidente voglio fare dichiarazione di voto. Noi diamo proprio il voto di astensione proprio per quelle perplessità che si potrebbero verificare di un forum che alla fine non funziona come ci si aspetta e di una commissione che attende utilmente il lavoro del Forum.

Siccome questa perplessità l'abbiamo presente ma ancora è un'ipotesi non è una dimostrazione noi siamo un pochettino più prudenti altrimenti sembrerebbe davvero un atteggiamento, di esprimere un atteggiamento ostile verso il volontariato, verso le istituzioni, di avere qualche pregiudizio. Diamo un voto interlocutorio, al momento diamo il voto di astensione e poi verificheremo come questo rapporto si decanterà e si svilupperà nel tempo, se sarà positivo lo cambieremo in senso positivo, se darà invece risposta concreta alle nostre perplessità evidentemente allora prenderemo un atteggiamento ancora più lontano. Quindi al momento diamo il voto di astensione.